

0cm vino, per i piccoli così è impossibile

scritto da Fabio Piccoli | 23 Settembre 2014



Sono arrivati molti commenti al nostro articolo “Soldi ocm non spesi, lora di scoprire tutta la verit” ([leggi qui](#)) , ma esortiamo i produttori a mandarcene ancora perch vogliamo raccogliere una sorta di vademecum per evidenziare i punti di forza e di debolezza delle attuali misure dello cm vino, in particolare sul tema della promozione nei Paesi terzi.

Tra le numerose opinioni ricevute, pubblichiamo volentieri quella di Andi Punter, direttore marketing ed export della nota azienda altoatesina Franz Haas.

Ho letto il suo articolo in merito alle risorse ocm non sfruttate.

Non vorrei perdermi entrando nei dettagli, perch si potrebbe quasi scrivere un libro. Il problema menzionato dei progetti ocm sar o sembrer complesso, ma la triste realt , che si tratta di progetti fatti per le grandi imprese ed i rispettivi gruppi. Basta guardare l'assegnazione dei fondi del bando nazionale 2015 e 2016. Quante piccole o medie imprese, o ATI (associazioni temporanee di impresa) di queste, sono riuscite ad accedere per il prossimo biennio? Chi pu fare una pianificazione marketing triennale soprattutto limitata a determinati paesi terzi? Lei crede che il piccolo/medio produttore in grado di farlo? Le regole e i paletti del bando nazionale sono uguali al bando regionale, cosa che non ha alcun senso. E mi creda, tuttaltro che facile la formazione delle ATI a livello regionale, soprattutto perch sono progetti limitati a determinati paesi terzi. Di conseguenza tante risorse non possono essere sfruttate.

Ergo: cos come viene gestito attualmente l'ocm, i piccoli rimarranno piccoli ed i grandi diventeranno sempre pi grandi. E gi a breve termine questo diventer un problema esistenziale per tanti piccoli/medi produttori ed infine anche il consumatore se ne accorger, perch i prodotti autoctoni ed autentici spariranno. E tutto ci avviene in tempi tuttaltro che facili.

Soluzione: Locm, soprattutto a livello di bando regionale, dovrebbe essere aperto all'attivita di esportazione in generale e non limitato a determinati paesi terzi.

Pagella negativa per UE, Ministero, Federazione e gruppi di settore.